

VareseNews

Nigro: “Saronno è città metropolitana nei fatti”

Pubblicato: Martedì 23 Giugno 2015



La risposta dell'ex assessore Giuseppe Nigro al sindaco Fagioli sulla adesione alla città metropolitana, di cui l'ex amministratore era stato tra i promotori:

Leggo fra le prime dichiarazioni del neoletto sindaco Fagioli che “il futuro di Saronno è targato Varese” e che rigetta l’ipotesi che aveva avanzato l’amministrazione Porro di entrare nella Città metropolitana di Milano. Lo ritengo il primo atto di chiusura della nuova amministrazione.

Leggi anche

- **Saronno** – “Non aderire alla Città metropolitana è un errore”
- **Saronno** – Licata: “Città Metropolitana? Decidere senza logiche di campanile”
- **Saronno** – Dalla Giunta alla città metropolitana. I prossimi passi di Fagioli

Saronno è città metropolitana nei fatti, come ho più volte sostenuto e documentato. Non è rimanendo abbarbicati a enti in via di estinzione, vista la piega che stanno prendendo le “nuove” province che risolviamo i problemi del nostro territorio. La legge Delrio sbandierata dal governo Renzi come la soluzione di tutti i problemi, per il momento si è distinta per il taglio di risorse a enti di area vasta (province) e pure alle costituite città metropolitane. Rivolgersi “agli enti superiori”, come pensa Fagioli, per risolvere i problemi locali, è speranza che troverà difficilmente conferma.

La decisione se aderire a Città metropolitana sarebbe stata, comunque, dopo la conclusione dell'iter amministrativo, una scelta demandata ai cittadini e tale dovrebbe rimanere anche con la nuova compagine amministrativa. Pertanto la questione non riguarda soltanto il sindaco neoletto, ma va sottoposta alla consultazione referendaria dei cittadini.

Sappia il neosindaco che i fondi strutturali e d'investimento europei (ESI) passeranno dalle Città metropolitane. Si attrezzi il sindaco per agganciare qualche flusso finanziario per lo sviluppo della città. Nonostante i limiti delle politiche dell'Unione, meglio guardare all'Europa, le Prealpi varesine non bastano per la crescita di Saronno. I fondi ricordati sono destinati al miglioramento dell'ambiente urbano, incluso il recupero delle aree industriali dismesse.

Stante il clima politico che guarda all'indietro, il centrosinistra farà meglio a ritrovare in fretta la strada. Il "passo" adombrato in campagna elettorale si è dimostrato poco gradito agli elettori. Ora non c'è che riprendere umilmente una rotta meno improvvisata.

di [Giuseppe Nigro](#)